

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Interventi in materia di personale – percentuale derogabile al blocco del turn over per gli anni 2016 -2018.

Linee guida in merito alle procedure concorsuali riservate per l'assunzione presso gli Enti del SSR in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 emanato ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: "*Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004*" e n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "*Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro"*";

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo

i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012;

DATO ATTO altresì, che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014 l'arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la L.R. n. 14 11 agosto 2008 n. 14 e s.m.i. relativa all'assestamento del bilancio 2008 con la quale sono state fornite disposizioni in materia di personale del Servizio Sanitario regionale;

VISTA l'Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2010 – 2012;

VISTA l'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 – 2016;

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 124 e in particolare i commi 6,7,8,9,10 dell'art. 4 del suddetto Decreto;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 17 dicembre 2009, n. U0087 recante “*Approvazione del Piano Sanitario Regionale 2010/2012*”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 29 settembre 2010, n. U0080 avente ad oggetto la “*Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale*”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 dicembre 2010, n. U0111 avente ad oggetto “*Decreto del Commissario ad acta n.87/2010 recante “Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012” - Integrazioni e modifiche*”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 25 luglio 2014 n. U00247 recante “*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 ottobre 2014, n. U00368 recante *“Attuazione Programmi Operativi 2013 – 2015 di cui al Decreto del Commissario ad acta n. U0247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta del 26 novembre 2014 n. U00412 recante *“Rettifica DCA n. U00368/2014 avente ad oggetto Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*.

VISTO il Verbale della riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 28 luglio 2015 con cui, tra l'altro, i suddetti organismi hanno preso atto della proposta della Regione Lazio di rimodulare la percentuale di turn over prevista dai Programmi Operativi 2013-2015 aumentandola di un ulteriore 15% in relazione all'eccezionalità dell'evento giubilare previsto a partire dal mese di dicembre 2015, in quanto compatibile con il rispetto del limite di spesa di cui all'art.2 comma 71 della legge n.191/2009;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 7 agosto 2015 n.U00402 recante *“Modifica D.C.A. n. U00247/2014-Programma Operativo 2013-2015 Azione 5-punto 6. Interventi in materia di personale dell'Area Emergenza-urgenza connessi al Giubileo straordinario della Misericordia”* che ha disposto, tra l'altro, di modificare il paragrafo denominato *“§ 3.3.5 Azione 5: Gestione del personale, Obiettivi Programmati, punto 6”* dei Programmi Operativi 2013-2015 di cui al D.C.A. n. 247/2014, nella parte in cui si fissa la percentuale di deroga al 15% per l'anno 2015, introducendo il seguente capoverso:*“per l'anno 2014, in attesa della piena attuazione della riorganizzazione della rete, resta vigente il blocco del turn-over nella misura dell'85%; per l'anno 2015, le eventuali assunzioni in deroga concesse sono fissate in misura del 30% del numero del personale cessato dell'anno precedente”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 recante *“Disciplina delle procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto sanità”* con cui si è dato attuazione a quanto disposto dal comma 10 dell'art. 4 del sopra citato Decreto Legge n. 101/2013 disciplinando la procedura di reclutamento denominata *“speciale”* a favore del personale dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, Sanitaria non medica e del Comparto;

VISTA l'Ordinanza del Consiglio di Stato- sez. IV del 27 ottobre 2015 con cui si è disposto, in relazione a un ricorso presentato in merito alla esclusione dalla procedura di stabilizzazione dei dirigenti del ruolo professionale, tecnico e amministrativo, *“la*

sollecita fissazione dell'udienza di merito da parte del giudice di prime cure, in occasione della quale appaiono meritevoli di particolare approfondimento i seguenti profili:

- 1. individuazione del fondamento normativo della tesi sostenuta dalla difesa erariale, secondo cui vi sarebbe una generale esclusione del personale dirigenziale dalle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 4 del D.L. n. 101/2013, esclusione rispetto alla quale la stessa disciplina primaria e secondaria consentirebbero un'eccezione, per quanto riguarda il personale del SSN, per quello delle sole dirigenze medica e sanitaria (con esclusione quindi della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa);*
- 2. in ipotesi di insussistenza della predetta differenziazione normativa, possibilità di valorizzare la asserita diversità ontologica degli incarichi di cui al comma 2 dell'art. 15 septies del D.Lgs. 502/1992 rispetto a quelli di cui al comma 1 (per i quali è incontestata l'esclusione dalle procedure di stabilizzazione per cui è causa);”*

PRESO ATTO del Protocollo in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR stipulato il 16 luglio 2015 tra la Regione Lazio e le OO..SS.. maggiormente rappresentative;

CONSIDERATO che il sopra citato Decreto prevede che tale procedura di reclutamento sia avviata entro il 2018 e avvenga nel rispetto dei vincoli economico finanziari vigenti, che per la Regione Lazio sono espressi, altresì, dagli obiettivi del piano di rientro dal disavanzo sanitario e dall'attuale blocco parziale al turn over del personale fissato dai Programmi Operativi 2013-2015, così come modificati dal sopra richiamato Decreto del Commissario ad acta n. U00402/2015, al 30% del numero del personale con contratto a tempo indeterminato cessato l'anno precedente;

CONSIDERATO che il suddetto vincolo del 30% è calcolato non solamente in rapporto al numero dei cessati dell'anno precedente ma anche al risparmio derivante da tali cessazioni e che, pertanto, le autorizzazioni in deroga devono rispettare sia il numero massimo di nuove assunzioni (concedibili sulla base del numero di cessati dell'anno precedente rapportato alla percentuale ammessa) sia la spesa massima prevista per tali nuove assunzioni (calcolata sulla base del risparmio derivante dalle cessazioni dell'anno precedente rapportato alla percentuale ammessa);

CONSIDERATO che si è conclusa la procedura di riconciliazione dei dati della c.d. Tabella "A" con il Conto Annuale e con il Conto economico di ciascuna Azienda per l'anno 2004, tramite l'invio, con nota prot. 140664 del 04/12/2013, al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze di una apposita relazione, ai fini della valutazione del rispetto dell'obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale del 1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha posto in essere tutte le attività necessarie alla verifica del rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa del personale previsto dalla normativa vigente conseguendo l'obiettivo di riduzione della spesa per gli anni 2011-2012-2013 come si evince dai verbali del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA dell'8 luglio 2014 e del 24 marzo 2015;

CONSIDERATO che gli obiettivi di contenimento della spesa del personale costituiscono una parte fondamentale degli obiettivi generali del Piano di rientro dal disavanzo sanitario e che fra questi ultimi assumono particolare rilievo anche gli obiettivi di riduzione del costo per consulenze e per le prestazioni aggiuntive previste dall'art. 55, comma 2, del CCNL 8/6/2000, così come disposto e dai Programmi Operativi 2013-2015 e dalle vigenti disposizioni normative, pur nella considerazione che le prestazioni aggiuntive attengono anche al rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VERIFICATO che nell'anno 2014 il costo per le consulenze di ambito sanitario, per le prestazioni aggiuntive così come previste dall'art 55 comma 2 del CCNL 8/6/2000 nonché per l'istituto dello straordinario per l'area del comparto si è attestato nei valori di seguito indicati con la tabella 1:

COD CONTO CE NSIS / PDC	Descrizione Conto	TOTALE REGIONE
B3.3c.1	Consulenze - Personale Non Dipendente Sanitario	54.401
BA1390	di cui Consulenze sanitarie da privato - Articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000 (prestazioni aggiuntive)	13.085
505020102	Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo indeterminato - Compensi per lavoro straordinario	53.307
505020202	Costo del personale comparto ruolo sanitario - tempo determinato - Compensi per lavoro straordinario	1.828
Totale Compensi per lavoro straordinario Comparto - Ruolo Sanitario		55.135
506020102	Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo indeterminato - Compensi per lavoro straordinario	-
506020202	Costo del personale comparto ruolo professionale - tempo determinato - Compensi per lavoro straordinario	-
Totale Compensi per lavoro straordinario Comparto - Ruolo professionale		-
507020102	Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo indeterminato - Compensi per lavoro straordinario	18.137
507020202	Costo del personale comparto ruolo tecnico - tempo determinato - Compensi per lavoro straordinario	723
Totale Compensi per lavoro straordinario Comparto - Ruolo tecnico		18.860
508020102	Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo indeterminato - Compensi per lavoro straordinario	5.010
508020202	Costo del personale comparto ruolo amministrativo - tempo determinato - Compensi per lavoro straordinario	40
Totale Compensi per lavoro straordinario Comparto - Ruolo amministrativo		5.050

CONSIDERATO che la Regione ha avviato un programma, anche al fine di ottemperare alle vigenti disposizioni di legge in materia, di diminuzione delle voci di costo sopra richiamate che potrebbe determinare, nel corso del triennio 2016-2018, una riduzione dell'importo complessivo e che, pertanto, nel corso di tale triennio, sulla base delle effettive risultanze della suddetta riduzione di costo, sarà possibile valutare, sempre nel rispetto dell'obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale del 1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004, l'utilizzo di tale importo per incrementare (con apposite modifiche alla percentuale di deroga in corso), il budget assunzionale disponibile da utilizzare anche per la procedura di stabilizzazione di cui al citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO opportuno stimare, in via cautelare, il budget assunzionale disponibile determinato dalla percentuale di assunzioni in deroga al blocco del turn over concedibile per il triennio 2016 – 2018 prevedendo dei limiti a tale percentuale che potranno essere variati - nel rispetto dell'obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale del 1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004 - in presenza della correlata riduzione della spesa per le voci di costo rappresentate con la sopra citata Tabella n. 1, così come risulterà da apposita certificazione, a cadenza semestrale, da parte di ciascuna Aziende ed Ente del SSR che potrà essere sottoposta a verifica da parte delle competenti strutture regionali;

CONSIDERATO in particolare di stimare tale, in prima istanza, percentuale di deroga al blocco del turn over rispettivamente per l'anno 2016 nella misura del 30%, per l'anno 2017 nella misura del 40% e per l'anno 2018 nella misura del 50%, nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 71 dell'art. 2 Legge 23 dicembre 2009 n. 191 così come modificato dal comma 3 dell'art. 17 del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, nonché dal comma 21 dell'art. 15 del Decreto Legge 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 e da ultimo dalla lett. a) del comma 584 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 nonché nel rispetto degli obiettivi posti dai Piani di rientro, prevedendo entro il mese di marzo di ciascun anno la verifica del rispetto di tali obiettivi e dei vincoli economico-finanziari, con l'eventuale adozione dei necessari atti correttivi e/o integrativi;

DATO ATTO che l'attuale sistema di assunzioni mediante misura percentuale in deroga, previsto nei P.O. 2013 – 2015 come azione necessaria nelle more della piena attuazione della riorganizzazione della rete, protrattosi sin dal 2010, non è in grado di soddisfare in toto, in alcune realtà aziendali, il fabbisogno di personale, anche al fine di garantire l'erogazione dei LEA, in considerazione della circostanza che si sta completando il processo di riorganizzazione delle reti di assistenza sanitaria, conseguente all'adozione degli atti aziendali e dei relativi piani strategici aziendali nonché della correlata definizione della dotazione organica delle Aziende del SSR;

CONSIDERATO conseguentemente opportuno prevedere, nell'ambito della generale ridefinizione e avvio della nuova fase triennale di programmazione delle politiche gestionali del personale, la possibilità di modificare il sistema di definizione del budget assunzionale delle Aziende e degli Enti del SSR nella modalità sopra indicata;

CONSIDERATO utile individuare detta facoltà assunzionale, in termini sia di valore complessivo sia in termini di teste, all'interno del budget del personale concordato con ciascuna Azienda, rilevando da un lato l'autonomia e la conseguente responsabilità aziendale e, dall'altro lato, il fondamentale rispetto della Legge n. 191/2009 e s.m.i nonché dell'equilibrio economico-finanziario del SSR e degli obiettivi di controllo della spesa del personale;

CONSIDERATO che i sopra previsti aumenti della percentuale di assunzione in deroga per il triennio 2016-2018 o modifiche alla procedura di individuazione della facoltà assunzionale saranno compiutamente definiti e proposti nell'ambito delle disposizioni in materia di personale dei nuovi Programmi Operativi 2016-2018, in fase di predisposizione;

CONSIDERATO altresì che la nuova modalità di definizione del budget assunzionale è finalizzata a garantire alle Aziende ed Enti del SSR l'assunzione di personale che permetta, sia come profili sia come numero, l'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza nonché il rispetto di tutta la normativa in materia di personale;

CONSIDERATO, inoltre, opportuno precisare che tale nuova modalità di definizione del budget assunzionale - in ossequio e nella piena implementazione della nuova rete assistenziale, della nuova struttura organizzativa di ciascuna Azienda nonché in coerenza e correlazione con la dotazione organica aziendale e con il relativo fabbisogno di personale, sia annuale che triennale - dovrà garantire il rispetto delle disposizioni di cui al comma 71 dell'art. 2 della Legge n. 191/2009 e s.m.i., così come il rispetto e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di ciascuna Azienda e del S.S.R.;

CONSIDERATO infine che con apposito atto commissariale potrà essere regolamentata tale nuova modalità di individuazione della facoltà assunzionale per le Aziende ed Enti del SSR e che, sempre con atto commissariale, potranno essere approvati i valori della quota economica relativa al personale per ogni azienda;

CONSIDERATO che il sopra citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri prevede che il budget assunzionale per ciascun anno possa essere dedicato nella misura massima del 50% alla procedura di stabilizzazione di cui all'art. 4 del Decreto Legge n. 101/2013 così da garantire con il restante 50% l'accesso dall'esterno,

nel rispetto dei principi costituzionali, mediante l'istituto dello scorrimento di graduatoria o mediante una nuova procedura concorsuale;

CONSIDERATO pertanto di prevedere per ciascuno anno del triennio 2016-2018 una ripartizione percentuale del budget assunzionale tra procedura di stabilizzazione e procedura di autorizzazione in deroga così come sotto riportato nella seguente *Tabella 2*

Tabella 2

Anno di riferimento	Procedura di stabilizzazione	Autorizzazione all'assunzione (scorrimento/concorso)
2016	50%	50%
2017	50%	50%
2018	50%	50%

CONSIDERATO inoltre di stimare, sulla base dell'andamento delle cessazioni degli anni precedenti, per ciascuno degli anni interessati, il numero di personale che cesserà con conseguente individuazione dell'importo massimo del budget e successiva divisione dello stesso tra le più volte richiamate procedure e tra le diverse Aree di personale interessato, come di seguito riportato con la *Tabella 3*;

Tabella 3

ANNO	PERC. SBLOCCO T.O.	BUDGET ASSUNZIONALE		SPENDIBILE IN DEROGHE		SPENDIBILE IN STABILIZZAZIONI	
		TESTE	SPESA	TESTE	SPESA	TESTE	SPESA
2016	30%	245	20.023.835	122,5	10.011.917	122,5	10.011.917
2017	40%	252	15.895.509	126,0	7.947.755	126,0	7.947.755
2018	50%	336	25.992.373	168,0	12.996.187	168,0	12.996.187
TOTALE		833	61.911.717	417	30.955.858	417	30.955.858

CONSIDERATO opportuno precisare che le suindicate tabelle hanno, per gli anni 2016-2018, carattere di previsione e che pertanto entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento si provvederà a verificare la rispondenza della previsione del personale cessato con quella effettiva e ad assumere gli opportuni atti di modifica e/o integrazione ai valori sopra riportati;

CONSIDERATO pertanto necessario avviare la procedura di stabilizzazione denominata "speciale" di cui al più volte citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la stipula di contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con il personale in possesso dei requisiti previsti dal medesimo Decreto, nel rispetto della dotazione organica delle Aziende interessate nonché della nuova organizzazione della rete assistenziale e dei nuovi Atti aziendali;

CONSIDERATO pertanto necessario prevedere, da parte delle Aziende e degli Enti del SSR, l'invio entro il 1 febbraio di ciascun anno del numero complessivo del personale cessato, nel rispetto delle modalità già in atto, con conseguente assunzione, in caso di tardivo o l'incompleto invio dei dati richiesti, in capo alle Aziende interessate della responsabilità sia di natura amministrativo contabile sia di natura gestionale per qualsiasi ritardo o impedimento che dovesse derivare da ciò;

CONSIDERATO di individuare il numero delle unità interessate al processo di stabilizzazione distinto per anno e per disciplina e profilo, anche sulla base della riorganizzazione della rete dell'assistenza e dell'adozione dei nuovi Atti aziendali, nonché di prevedere una ipotesi di riparto di spesa suddiviso per Dirigenza e Comparto, sulla base della percentuale oggi vigente di incidenza dell'area della Dirigenza e dell'area del Comparto rispetto al numero complessivo di personale con contratto a tempo determinato, come da *Tabella 4*, prevedendo di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie entro il mese di marzo di ciascun anno;

Tabella 4

ANNO	SPENDIBILE IN STABILIZZAZIONI AL 50%		AREA	IPOTESI DI RIPARTO DIR/COMP	
	TESTE	SPESA		IN TESTE	SPESA
2016	123	10.011.917,4	DIR	43,5	5.606.673,7
			COMP	93,9	4.405.243,7
2017	126	7.947.754,5	DIR	34,5	4.450.742,5
			COMP	74,5	3.497.012,0
2018	168	12.996.186,6	DIR	56,4	7.277.864,5
			COMP	121,8	5.718.322,1
TOTALE	417	30.955.858	DIR	134	17.335.281
			COMP	290	13.620.578
TOTALE				425	30.955.858

CONSIDERATO che il più volte citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri prevede, per la stabilizzazione del personale, che la stessa avvenga mediante procedura concorsuale per titoli ed esami;

CONSIDERATO che dall'analisi della documentazione e degli atti in possesso della competente struttura regionale risulta, all'interno del numero complessivo del personale con contratto a tempo determinato e in possesso dei requisiti specifici richiesti dal citato Decreto, che una determinata percentuale corrisponda ai soggetti inseriti, quali idonei, in graduatorie di concorso pubblico vigenti;

CONSIDERATO che nell'ambito delle ordinarie procedure d'accesso al S.S.R., la Regione autorizza le Aziende, salvo fattispecie specifiche, all'assunzione del personale mediante lo scorrimento delle graduatorie di concorso valide del S.S.R. talchè i soggetti individuati e assunti direttamente (senza ulteriore procedura selettiva) mediante questo istituto sono gli stessi che andranno a concorrere per la parallela e distinta procedura di stabilizzazione e che, pertanto, solo tali soggetti, ancorché in possesso dei requisiti di cui al citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in quanto collocati in graduatoria in una posizione immediatamente utilizzabile, saranno destinatari di apposita autorizzazione per l'immissione in ruolo a tempo indeterminato, così da evitare un trattamento differente e non giustificato con coloro che già sono stati destinatari di tale modalità di assunzione;

CONSIDERATO opportuno prevedere per il restante novero di personale quale modalità di stabilizzazione del personale l'effettuazione di apposita procedura selettiva, che consideri il percorso formativo e professionale svolto dai soggetti interessati, per titoli ed esami;

CONSIDERATO opportuno precisare che, per il personale di categoria A e B, per cui l'ordinamento prevede quale modalità di assunzione l'istituto della chiamata diretta tramite il Centro per l'Impiego, con separato atto sarà definito il percorso assunzionale, anche in considerazione del processo di riforma dei Centri per l'Impiego, attualmente in corso;

CONSIDERATO di prevedere, in considerazione della richiamata Ordinanza del Consiglio di Stato, che i dati riportati con le tabelle sopra esposte potranno essere modificati in ragione della definizione del contenzioso e che gli atti commissariali da adottarsi entro il mese di marzo di ciascun anno, come di seguito meglio rappresentato, dovranno tenere conto delle eventuali sentenze intervenute e provvedere, quindi, ad apportare le necessarie modifiche alla procedura di stabilizzazione;

CONSIDERATO necessario precisare che con specifiche indicazioni regionali si procederà all'individuazione dei soggetti capofila tra le Aziende del S.S.R. per l'indizione dei Bandi per area, disciplina e profilo, sotto richiamati con la tabella 5, con indicazione delle Aziende presso cui i soggetti individuati saranno assegnati per la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato sulla base dell'ordine della graduatoria finale

nonché sulla base delle preferenze espresse, sempre nel rispetto della dotazione organica delle Aziende, della rete dell'assistenza e degli Atti aziendali;

Tabella 5

AREA	PROFILO/DISCIPLINA
COMPARTO	ASS. AMMINISTRATIVO
COMPARTO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
COMPARTO	COLLABORATORE PROFESSIONALE
COMPARTO	COLLABORATORE TECNICO
COMPARTO	CPS TEC. LABORATORIO BIOMEDICO
COMPARTO	CPS ASSISTENTE SOCIALE
COMPARTO	CPS AUDIOLOGO
COMPARTO	CPS INFERMIERE
COMPARTO	CPS LOGOPEDISTA
COMPARTO	CPS ORTOTTISTA
COMPARTO	CPS OSTETRICA
COMPARTO	CPS TEC NEUROFISIOPATOLOGIA
COMPARTO	CPS TEC NEUROPSICOM. ETA' EVOLUTIVA
COMPARTO	CPS TEC. RADIOLOGIA MEDICA
COMPARTO	CPS TECNICO
COMPARTO	CPS TECNICO DELLA PREVENZIONE
COMPARTO	CPS TERAPISTA RIABILITAZIONE
COMPARTO	CPS EDUCATORE
COMPARTO	CPS DIETISTA
COMPARTO	CPS FISIOTERAPISTA
COMPARTO	TEC. PREV. AMBIENTI E LUOGHI LAVORO
DIRIGENZA	ALLERGOLOGIA
DIRIGENZA	ANATOMIA PATOLOGICA
DIRIGENZA	ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DIRIGENZA	BIOLOGIA
DIRIGENZA	CARDIOCHIRURGIA
DIRIGENZA	CARDIOLOGIA
DIRIGENZA	CHIRURGIA GENERALE
DIRIGENZA	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE
DIRIGENZA	CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA
DIRIGENZA	CHIRURGIA VASCOLARE
DIRIGENZA	DERMATOLOGIA
DIRIGENZA	DIABETOLOGIA
DIRIGENZA	DIR. MED. PRES. OSP.
DIRIGENZA	EMATOLOGIA
DIRIGENZA	ENDOCRINOLOGIA

DIRIGENZA	FARMACIA TERRITORIALE
DIRIGENZA	FARMACIA OSPEDALIERA
DIRIGENZA	FISICA
DIRIGENZA	GASTROENTEROLOGIA
DIRIGENZA	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
DIRIGENZA	IG. E MEDICINA PREVENTIVA
DIRIGENZA	IG. EP. E SANITA' PUBBLICA
DIRIGENZA	MALATTIE INFETTIVE TROPICALI
DIRIGENZA	MED. E CHI. D'ACC. URGENZA
DIRIGENZA	MEDICINA DEL LAVORO
DIRIGENZA	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
DIRIGENZA	MEDICINA INTERNA
DIRIGENZA	MEDICINA NUCLEARE
DIRIGENZA	MEDICINA TRASFUSIONALE
DIRIGENZA	NEFROLOGIA E DIALISI
DIRIGENZA	NEONATOLOGIA
DIRIGENZA	NEUROCHIRURGIA
DIRIGENZA	NEUROFISIOPATOLOGIA
DIRIGENZA	NEUROLOGIA
DIRIGENZA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DIRIGENZA	OFTALMOLOGIA
DIRIGENZA	ONCOLOGIA
DIRIGENZA	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA
DIRIGENZA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
DIRIGENZA	OTORINOLARINGOIATRIA
DIRIGENZA	PATOLOGIA CLINICA
DIRIGENZA	PEDIATRIA
DIRIGENZA	PNEUMOLOGIA
DIRIGENZA	PSICHIATRIA
DIRIGENZA	PSICOLOGIA
DIRIGENZA	RADIODIAGNOSTICA
DIRIGENZA	RADIOLOGIA
DIRIGENZA	RADIOTERAPIA
DIRIGENZA	SOCIOLOGIA
DIRIGENZA	UROLOGIA
DIRIGENZA	VETERINARIO

CONSIDERATO che con apposito Decreto del Commissario ad acta, da emanarsi entro il 30 marzo di ogni anno, sarà individuata la ripartizione del budget assunzionale effettiva per l'anno in corso tra procedura di stabilizzazione e assunzione di nuovo personale, nonché la ripartizione delle risorse disponibili per il percorso di stabilizzazione tra l'Area della Dirigenza e l'Area del Comparto (nonché tra le differenti discipline e i differenti profili professionali) e che con apposito atto si provvederà a disporre per quanto attiene alla gestione degli Avvisi di selezione per la stabilizzazione

del personale nonché per quanto attiene al calendario delle attività, alle modalità di svolgimento delle prove selettive, di approvazione della graduatoria e di assunzione dei soggetti individuati;

CONSIDERATO che i partecipanti alla procedura selettiva in oggetto dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di aver maturato alla data del 30 ottobre 2013, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso enti del medesimo ambito regionale diversi da quello che indice la procedura e che, in caso di dichiarazione mendace o incompleta, si determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro con le conseguenti responsabilità anche di natura penale, in capo al soggetto interessato;

CONSIDERATO che le Aziende provvederanno in fase di recepimento delle domande alla verifica dei titoli e del possesso del requisito sopra richiesto, così come provvederanno in sede di approvazione della graduatoria a dare atto della sussistenza di tali elementi con l'assunzione della conseguente responsabilità in capo alla Direzione strategica in caso di controlli inesistenti o incompleti;

CONSIDERATO che le competenti strutture regionali potranno verificare il corretto andamento di tutte le procedure selettive e il possesso dei titoli e requisiti prescritti e che, in caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni del presente Atto così come dei successivi atti regionali, potranno richiedere all'Azienda interessata di procedere alla risoluzione del contratto di lavoro e potranno dare avvio alle procedure di contestazione nei confronti della direzione strategica dell'Azienda interessata;

CONSIDERATO che i soggetti individuati mediante le sopra richiamate procedure selettive non potranno spostarsi dalla sede di destinazione sino alla conclusione di tutta la fase di stabilizzazione o accettare altri incarichi, nel caso dell'area della Dirigenza per la disciplina propria o per quella equipollente o affine e nel caso dell'area del Comparto per lo stesso profilo professionale o per quello corrispondente, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che nelle more dell'avvio delle più volte richiamate procedure concorsuali e della loro conclusione si pone la necessità, al fine di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, di prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato in atto presso le Aziende ed Enti del S.S.R. così come previsto dall'art. 4 del più volte richiamato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015;

CONSIDERATO necessario prevedere, pertanto, con apposito e successivo Atto commissariale la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in atto presso le

Aziende e gli Enti del S.S.R., rinviando a tale successivo atto la definizione del termine di durata della proroga e l'esatta individuazione dei soggetti interessati;

RITENUTO pertanto di stimare, in via cautelare, il budget assunzionale disponibile, così come determinato dalla percentuale di assunzioni in deroga al blocco del turn over concedibili per il triennio 2016 – 2018 prevedendo dei limiti a tale percentuale che potranno essere variati - sempre nel rispetto dell'obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale del 1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004 - solo in presenza della correlata riduzione della spesa per le voci di costo rappresentate con la sopra citata Tabella n. 1, così come risulterà da apposita certificazione, a cadenza semestrale, da parte di ciascuna Aziende ed Ente del SSR che potrà essere sottoposta a verifica da parte delle competenti strutture regionali;

RITENUTO pertanto necessario stimare la percentuale di deroga al blocco del turn over rispettivamente per l'anno 2016 nella misura del 30%, per l'anno 2017 nella misura del 40% e per l'anno 2018 nella misura del 50%, nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 71 dell'art. 2 Legge 23 dicembre 2009 n. 191 così come modificato dal comma 3 dell'art. 17 del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, nonché dal comma 21 dell'art. 15 del Decreto Legge 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 e da ultimo dalla lett. a) del comma 584 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 nonché nel rispetto degli obiettivi posti dai Piani di rientro, prevedendo entro il mese di marzo di ciascun anno la verifica del rispetto di tali obiettivi e dei vincoli economico-finanziari, con l'eventuale adozione dei necessari atti correttivi;

RITENUTO necessario avviare la procedura di stabilizzazione denominata "speciale" di cui al più volte citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la stipula di contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con il personale in possesso dei requisiti previsti dal medesimo Decreto, nel rispetto della dotazione organica delle Aziende interessate nonché della nuova organizzazione della rete assistenziale e dei nuovi Atti aziendali;

RITENUTO pertanto di prevedere per ciascuno anno del triennio 2016-2018 una ripartizione percentuale del budget assunzionale tra procedura di stabilizzazione e procedura di autorizzazione in deroga così come sotto riportato nella seguente *Tabella 2*;

Tabella 2

Anno di riferimento	Procedura stabilizzazione	di	Autorizzazione all'assunzione (scorrimento/concorso)
2016	50%		50%
2017	50%		50%
2018	50%		50%

RITENUTO inoltre di stimare, sulla base dell'andamento delle cessazioni degli anni precedenti, per ciascuno degli anni interessati, il numero di personale che cesserà con conseguente individuazione dell'importo massimo del budget e successiva divisione dello stesso tra le più volte richiamate procedure e tra le diverse Aree di personale interessato, come di seguito riportato con la Tabella 3;

Tabella 3

ANNO	PERC. SBLOCCO T.O.	BUDGET ASSUNZIONALE		SPENDIBILE IN DEROGHE		SPENDIBILE IN STABILIZZAZIONI	
		TESTE	SPESA	TESTE	SPESA	TESTE	SPESA
2016	30%	245	20.023.835	122,5	10.011.917	122,5	10.011.917
2017	40%	252	15.895.509	126,0	7.947.755	126,0	7.947.755
2018	50%	336	25.992.373	168,0	12.996.187	168,0	12.996.187
TOTALE		833	61.911.717	417	30.955.858	417	30.955.858

RITENUTO di precisare che le suindicate tabelle hanno per gli anni 2016-2018 carattere di previsione e che pertanto entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento si provvederà a verificare la rispondenza della previsione del personale cessato con quella effettiva e ad assumere gli opportuni atti di modifica e integrazione ai valori sopra riportati;

RITENUTO pertanto necessario prevedere da parte delle Aziende e degli Enti del SSR l'invio entro il 1 febbraio del numero complessivo del personale cessato, nel rispetto delle modalità già in atto, con conseguente assunzione, in caso di tardivo o l'incompleto invio dei dati richiesti, in capo alle Aziende interessate della responsabilità sia di natura amministrativo contabile sia di natura gestionale per qualsiasi ritardo o impedimento che dovesse derivare da ciò;

RITENUTO di individuare il numero delle unità interessate al processo di stabilizzazione distinto per anno e per disciplina e profilo, anche sulla base della

riorganizzazione della rete dell'assistenza e dell'adozione dei nuovi Atti aziendali, nonché di prevedere una ipotesi di riparto di spesa suddiviso per Dirigenza e Comparto, sulla base della percentuale oggi vigente di incidenza dell'area della Dirigenza e dell'area del Comparto rispetto al numero complessivo di personale con contratto a tempo determinato, come da *Tabella 4*, prevedendo di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie entro il mese di marzo di ciascun anno;

Tabella 4

ANNO	SPENDIBILE IN STABILIZZAZIONI AL 50%		AREA	IPOTESI DI RIPARTO DIR/COMP	
	TESTE	SPESA		IN TESTE	SPESA
2016	123	10.011.917,4	DIR	43,5	5.606.673,7
			COMP	93,9	4.405.243,7
2017	126	7.947.754,5	DIR	34,5	4.450.742,5
			COMP	74,5	3.497.012,0
2018	168	12.996.186,6	DIR	56,4	7.277.864,5
			COMP	121,8	5.718.322,1
TOTALE	417	30.955.858	DIR	134	17.335.281
			COMP	290	13.620.578
TOTALE				425	30.955.858

RITENUTO di prevedere che i soggetti inseriti, quali idonei, in graduatorie di concorso pubblico vigenti, ancorché in possesso dei requisiti di cui al citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in quanto collocati in graduatoria in una posizione immediatamente utilizzabile, saranno destinatari di apposita autorizzazione per l'immissione in ruolo a tempo indeterminato, così da evitare un trattamento differente e non giustificato con coloro che già sono stati destinatari di tale modalità di assunzione nell'ambito delle ordinarie procedure d'accesso al SSN, previa autorizzazione alle Aziende, salvo fattispecie specifiche, all'assunzione del personale mediante lo scorrimento delle graduatorie di concorso valide del SSR;

RITENUTO opportuno prevedere per il restante novero di personale quale modalità di stabilizzazione del personale l'effettuazione di apposita procedura selettiva, che consideri il percorso formativo e professionale svolto dai soggetti interessati, per titoli ed esami;

RITENUTO opportuno precisare che, per il personale di categoria A e B, per cui l'ordinamento prevede quale modalità di assunzione l'istituto della chiamata diretta tramite il Centro per l'Impiego, con separato atto sarà definito il percorso assunzionale, anche in considerazione del processo di riforma dei Centri per l'Impiego, attualmente in corso;

RITENUTO necessario precisare che con specifiche indicazioni regionali si procederà all'individuazione dei soggetti capofila tra le Aziende del S.S.R. per l'indizione dei Bandi per area, disciplina e profilo, sotto indicati con la tabella 5, con indicazione delle Aziende presso cui i soggetti individuati saranno assegnati per la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato sulla base dell'ordine della graduatoria finale nonché sulla base delle preferenze espresse, sempre nel rispetto della dotazione organica delle Aziende, della rete dell'assistenza e degli Atti aziendali;

Tabella 5

AREA	PROFILO/DISCIPLINA
COMPARTO	ASS. AMMINISTRATIVO
COMPARTO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
COMPARTO	COLLABORATORE PROFESSIONALE
COMPARTO	COLLABORATORE TECNICO
COMPARTO	CPS TEC. LABORATORIO BIOMEDICO
COMPARTO	CPS ASSISTENTE SOCIALE
COMPARTO	CPS AUDIOLOGO
COMPARTO	CPS INFERMIERE
COMPARTO	CPS LOGOPEDISTA
COMPARTO	CPS ORTOTTISTA
COMPARTO	CPS OSTETRICA
COMPARTO	CPS TEC NEUROFISIOPATOLOGIA
COMPARTO	CPS TEC NEUROPSICOM. ETA' EVOLUTIVA
COMPARTO	CPS TEC. RADIOLOGIA MEDICA
COMPARTO	CPS TECNICO
COMPARTO	CPS TECNICO DELLA PREVENZIONE
COMPARTO	CPS TERAPISTA RIABILITAZIONE
COMPARTO	CPS EDUCATORE
COMPARTO	CPS DIETISTA
COMPARTO	CPS FISIOTERAPISTA
COMPARTO	TEC. PREV. AMBIENTI E LUOGHI LAVORO
DIRIGENZA	ALLERGOLOGIA
DIRIGENZA	ANATOMIA PATOLOGICA
DIRIGENZA	ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DIRIGENZA	BIOLOGIA
DIRIGENZA	CARDIOCHIRURGIA
DIRIGENZA	CARDIOLOGIA
DIRIGENZA	CHIRURGIA GENERALE
DIRIGENZA	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE
DIRIGENZA	CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA
DIRIGENZA	CHIRURGIA VASCOLARE
DIRIGENZA	DERMATOLOGIA
DIRIGENZA	DIABETOLOGIA

DIRIGENZA	DIR. MED. PRES. OSP.
DIRIGENZA	EMATOLOGIA
DIRIGENZA	ENDOCRINOLOGIA
DIRIGENZA	FARMACIA TERRITORIALE
DIRIGENZA	FARMACIA OSPEDALIERA
DIRIGENZA	FISICA
DIRIGENZA	GASTROENTEROLOGIA
DIRIGENZA	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
DIRIGENZA	IG. E MEDICINA PREVENTIVA
DIRIGENZA	IG. EP. E SANITA' PUBBLICA
DIRIGENZA	MALATTIE INFETTIVE TROPICALI
DIRIGENZA	MED. E CHI. D'ACC. URGENZA
DIRIGENZA	MEDICINA DEL LAVORO
DIRIGENZA	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
DIRIGENZA	MEDICINA INTERNA
DIRIGENZA	MEDICINA NUCLEARE
DIRIGENZA	MEDICINA TRASFUSIONALE
DIRIGENZA	NEFROLOGIA E DIALISI
DIRIGENZA	NEONATOLOGIA
DIRIGENZA	NEUROCHIRURGIA
DIRIGENZA	NEUROFISIOPATOLOGIA
DIRIGENZA	NEUROLOGIA
DIRIGENZA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DIRIGENZA	OFTALMOLOGIA
DIRIGENZA	ONCOLOGIA
DIRIGENZA	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA
DIRIGENZA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
DIRIGENZA	OTORINOLARINGOIATRIA
DIRIGENZA	PATOLOGIA CLINICA
DIRIGENZA	PEDIATRIA
DIRIGENZA	PNEUMOLOGIA
DIRIGENZA	PSICHIATRIA
DIRIGENZA	PSICOLOGIA
DIRIGENZA	RADIODIAGNOSTICA
DIRIGENZA	RADIOLOGIA
DIRIGENZA	RADIOTERAPIA
DIRIGENZA	SOCIOLOGIA
DIRIGENZA	UROLOGIA
DIRIGENZA	VETERINARIO

RITENUTO che con apposito Decreto del Commissario ad acta da emanarsi entro il 30 marzo di ogni anno sarà individuata la ripartizione del budget assunzionale effettiva per l'anno in corso tra procedura di stabilizzazione e assunzione di nuovo personale,

nonché la ripartizione delle risorse disponibili per il percorso di stabilizzazione tra l'Area della Dirigenza e l'Area del Comparto nonché tra le differenti discipline e i differenti profili professionali e che con apposito atto si provvederà a disporre per quanto alla gestione degli Avvisi di selezione per la stabilizzazione del personale nonché per quanto attiene al calendario delle attività, alle modalità di svolgimento delle prove selettive, di approvazione della graduatoria e di assunzione dei soggetti individuati;

RITENUTO che i partecipanti alla procedura selettiva in oggetto dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di aver maturato alla data del 30 ottobre 2013, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso enti del medesimo ambito regionale diversi da quello che indice la procedura e che, in caso di dichiarazione mendace o incompleta, si determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro con le conseguenti responsabilità anche di natura penale, in capo al soggetto interessato;

RITENUTO opportuno precisare che qualora si rendesse necessario conseguentemente alla definizione del contenzioso di cui all'Ordinanza del Consiglio di Stato- sez. IV del 27 ottobre 2015, saranno adottati gli atti commissariali di modifica e/o integrazione alla procedura di stabilizzazione per come rappresentata con il presente Decreto e con i successivi Decreti;

RITENUTO che le Aziende provvederanno in fase di recepimento delle domande alla verifica dei titoli e del possesso del requisito sopra richiesto, così come provvederanno in sede di approvazione della graduatoria a dare atto della sussistenza di tali elementi con l'assunzione della conseguente responsabilità in capo alla Direzione strategica in caso di controlli inesistenti o incompleti;

RITENUTO che le competenti strutture regionali potranno verificare il corretto andamento di tutte le procedure selettive e il possesso dei titoli e requisiti prescritti e che in caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni del presente Atto così come dei successivi atti regionali potranno richiedere all'Azienda interessata di procedere alla risoluzione del contratto di lavoro e potranno dare avvio alle procedure di contestazione nei confronti della direzione strategica dell'Azienda interessata;

RITENUTO che i soggetti individuati mediante le sopra richiamate procedure selettive non potranno spostarsi dalla sede di destinazione sino alla conclusione di tutta la fase di stabilizzazione o accettare altri incarichi, nel caso dell'area della Dirigenza per la disciplina propria o per quella equipollente o equiparata e nel caso dell'area del Comparto per lo stesso profilo professionale o per quello corrispondente, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato;

RITENUTO, al fine di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, di prevedere, con successivo e apposito atto commissariale, la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in atto presso le Aziende e gli Enti del S.S.R. rinviando a tale successivo atto la definizione del termine di durata della proroga e l'esatta individuazione dei soggetti interessati nonché delle fattispecie per cui sarà esclusa la proroga;

ACQUISITO il parere favorevole del Sub Commissario;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

1. individuare la percentuale di deroga al blocco del turn over per il triennio 2016 – 2018, che determina la quantificazione del budget assunzionale disponibile inteso sia come numero massimo di nuove assunzioni sia come spesa massima sostenibile, fissando specifici limiti a tale percentuale che potranno variare – sempre nel rispetto dell'obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale del 1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004 - solo in presenza della correlata riduzione della spesa per consulenze, per le prestazioni aggiuntive ex art. 55 comma 2 del CCNL 8/6/2000 e per l'istituto dello straordinario per l'area del Comparto, così come risulterà da apposita certificazione, a cadenza semestrale, da parte di ciascuna Aziende ed Ente del SSR che potrà essere sottoposta a verifica da parte delle competenti strutture regionali;
2. individuare, in particolare, tale siffatta percentuale di assunzioni in deroga concedibili rispettivamente per l'anno 2016 nella misura del 30%, per l'anno 2017 nella misura del 40% e per l'anno 2018 nella misura del 50%, nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 71 dell'art. 2 Legge 23 dicembre 2009 n. 191 così come modificato dal comma 3 dell'art. 17 del Decreto Legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, nonché dal comma 21 dell'art. 15 del Decreto Legge 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 e da ultimo dalla lett. a) del comma 584 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 nonché nel rispetto degli obiettivi posti dai Piani di rientro, prevedendo entro il mese di marzo di ciascun anno la verifica del rispetto di tali obiettivi e dei vincoli economico-finanziari, con l'eventuale adozione dei necessari atti correttivi;
3. avviare la procedura di stabilizzazione denominata "speciale" così come prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 recante *"Disciplina delle procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario"*

del comparto sanità” per la stipula di contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con il personale in possesso dei requisiti previsti dal medesimo Decreto, nel rispetto della dotazione organica delle Aziende interessate nonché della nuova organizzazione della rete assistenziale e dei nuovi Atti aziendali;

4. prevedere per ciascuno anno del triennio 2016-2018 una ripartizione percentuale del budget assunzionale tra procedura di stabilizzazione e procedura di autorizzazione in deroga così come sotto riportato nella seguente *Tabella 2*;

Tabella 2

Anno di riferimento	Procedura di stabilizzazione	Autorizzazione all'assunzione (scorrimento/concorso)
2016	50%	50%
2017	50%	50%
2018	50%	50%

5. stabilire, sulla base dell'andamento delle cessazioni degli anni precedenti, per ciascuno degli anni interessati il numero di personale che cesserà con la conseguente individuazione dell'importo massimo del budget e successiva divisione dello stesso tra le più volte richiamate procedure e tra le diverse Aree di personale interessato, come di seguito riportato con la *Tabella 3*;

Tabella 3

ANNO	PERC. SBLOCCO T.O.	BUDGET ASSUNZIONALE		SPENDIBILE IN DEROGHE		SPENDIBILE IN STABILIZZAZIONI	
		TESTE	SPESA	TESTE	SPESA	TESTE	SPESA
2016	30%	245	20.023.835	122,5	10.011.917	122,5	10.011.917
2017	40%	252	15.895.509	126,0	7.947.755	126,0	7.947.755
2018	50%	336	25.992.373	168,0	12.996.187	168,0	12.996.187
TOTALE		833	61.911.717	417	30.955.858	417	30.955.858

6. precisare che le suindicate tabelle hanno per gli anni 2016-2018 carattere di previsione e che pertanto entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento si provvederà a verificare la rispondenza della previsione del personale cessato con quella effettiva e ad assumere gli opportuni atti di modifica e integrazione ai valori sopra riportati, anche tramite l'invio entro il 1 febbraio di ciascun anno da parte delle Aziende e degli Enti del SSR del numero complessivo del personale cessato, nel rispetto delle modalità già in atto, con

conseguente assunzione, in caso di tardivo o l'incompleto invio dei dati richiesti, in capo alle Aziende interessate della responsabilità sia di natura amministrativo contabile sia di natura gestionale per qualsiasi ritardo o impedimento che dovesse derivare da ciò;

7. individuare il numero delle unità interessate al processo di stabilizzazione distinto per anno e per disciplina e profilo, anche sulla base della riorganizzazione della rete dell'assistenza e dell'adozione dei nuovi Atti aziendali, nonché di prevedere una ipotesi di riparto di spesa suddiviso per Dirigenza e Comparto, sulla base della percentuale oggi vigente di incidenza dell'area della Dirigenza e dell'area del Comparto rispetto al numero complessivo di personale con contratto a tempo determinato, come da *Tabella 4* prevedendo di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie entro il mese di marzo di ciascun anno;

Tabella 4

ANNO	SPENDIBILE IN STABILIZZAZIONI AL 50%		AREA	IPOTESI DI RIPARTO DIR/COMP	
	TESTE	SPESA		IN TESTE	SPESA
2016	123	10.011.917,4	DIR	43,5	5.606.673,7
			COMP	93,9	4.405.243,7
2017	126	7.947.754,5	DIR	34,5	4.450.742,5
			COMP	74,5	3.497.012,0
2018	168	12.996.186,6	DIR	56,4	7.277.864,5
			COMP	121,8	5.718.322,1
TOTALE	417	30.955.858	DIR	134	17.335.281
			COMP	290	13.620.578
TOTALE				425	30.955.858

8. prevedere che i soggetti inseriti, quali idonei, in graduatorie di concorso pubblico vigenti, ancorché in possesso dei requisiti di cui al citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in quanto collocati in graduatoria in una posizione immediatamente utilizzabile, saranno destinatari di apposita autorizzazione per l'immissione in ruolo a tempo indeterminato, così da evitare un trattamento differente e non giustificato con coloro che già sono stati destinatari di tale modalità di assunzione nell'ambito delle ordinarie procedure d'accesso al SSN, previa autorizzazione alle Aziende, salvo fattispecie specifiche, all'assunzione del personale mediante lo scorrimento delle graduatorie di concorso valide del SSR;
9. prevedere per il restante novero di personale quale modalità di stabilizzazione del personale l'effettuazione di apposita procedura selettiva, che consideri il percorso formativo e professionale svolto dai soggetti interessati, per titoli ed esami;

10. precisare che, per il personale di categoria A e B, per cui l'ordinamento prevede quale modalità di assunzione l'istituto della chiamata diretta tramite il Centro per l'Impiego, con separato atto sarà definito il percorso assunzionale, anche in considerazione del processo di riforma dei Centri per l'Impiego, attualmente in corso;
11. precisare che con specifiche indicazioni regionali si procederà all'individuazione dei soggetti capofila tra le Aziende del S.S.R. per l'indizione dei Bandi per area, disciplina e profilo con indicazione delle Aziende presso cui i soggetti individuati saranno assegnati per la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato sulla base dell'ordine della graduatoria finale nonché sulla base delle preferenze espresse, sempre nel rispetto della dotazione organica delle Aziende, della rete dell'assistenza e degli Atti aziendali;

Tabella 5

AREA	PROFILO/DISCIPLINA
COMPARTO	ASS. AMMINISTRATIVO
COMPARTO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
COMPARTO	COLLABORATORE PROFESSIONALE
COMPARTO	COLLABORATORE TECNICO
COMPARTO	CPS TEC. LABORATORIO BIOMEDICO
COMPARTO	CPS ASSISTENTE SOCIALE
COMPARTO	CPS AUDIOLOGO
COMPARTO	CPS INFERMIERE
COMPARTO	CPS LOGOPEDISTA
COMPARTO	CPS ORTOTTISTA
COMPARTO	CPS OSTETRICA
COMPARTO	CPS TEC NEUROFISIOPATOLOGIA
COMPARTO	CPS TEC NEUROPSICOM. ETA' EVOLUTIVA
COMPARTO	CPS TEC. RADIOLOGIA MEDICA
COMPARTO	CPS TECNICO
COMPARTO	CPS TECNICO DELLA PREVENZIONE
COMPARTO	CPS TERAPISTA RIABILITAZIONE
COMPARTO	CPS EDUCATORE
COMPARTO	CPS DIETISTA
COMPARTO	CPS FISIOTERAPISTA
COMPARTO	TEC. PREV. AMBIENTI E LUOGHI LAVORO
DIRIGENZA	ALLERGOLOGIA
DIRIGENZA	ANATOMIA PATOLOGICA
DIRIGENZA	ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DIRIGENZA	BIOLOGIA
DIRIGENZA	CARDIOCHIRURGIA
DIRIGENZA	CARDIOLOGIA

DIRIGENZA	CHIRURGIA GENERALE
DIRIGENZA	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE
DIRIGENZA	CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA
DIRIGENZA	CHIRURGIA VASCOLARE
DIRIGENZA	DERMATOLOGIA
DIRIGENZA	DIABETOLOGIA
DIRIGENZA	DIR. MED. PRES. OSP.
DIRIGENZA	EMATOLOGIA
DIRIGENZA	ENDOCRINOLOGIA
DIRIGENZA	FARMACIA TERRITORIALE
DIRIGENZA	FARMACIA OSPEDALIERA
DIRIGENZA	FISICA
DIRIGENZA	GASTROENTEROLOGIA
DIRIGENZA	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
DIRIGENZA	IG. E MEDICINA PREVENTIVA
DIRIGENZA	IG. EP. E SANITA' PUBBLICA
DIRIGENZA	MALATTIE INFETTIVE TROPICALI
DIRIGENZA	MED. E CHI. D'ACC. URGENZA
DIRIGENZA	MEDICINA DEL LAVORO
DIRIGENZA	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
DIRIGENZA	MEDICINA INTERNA
DIRIGENZA	MEDICINA NUCLEARE
DIRIGENZA	MEDICINA TRASFUSIONALE
DIRIGENZA	NEFROLOGIA E DIALISI
DIRIGENZA	NEONATOLOGIA
DIRIGENZA	NEUROCHIRURGIA
DIRIGENZA	NEUROFISIOPATOLOGIA
DIRIGENZA	NEUROLOGIA
DIRIGENZA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DIRIGENZA	OFTALMOLOGIA
DIRIGENZA	ONCOLOGIA
DIRIGENZA	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA
DIRIGENZA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
DIRIGENZA	OTORINOLARINGOIATRIA
DIRIGENZA	PATOLOGIA CLINICA
DIRIGENZA	PEDIATRIA
DIRIGENZA	PNEUMOLOGIA
DIRIGENZA	PSICHIATRIA
DIRIGENZA	PSICOLOGIA
DIRIGENZA	RADIODIAGNOSTICA
DIRIGENZA	RADIOLOGIA
DIRIGENZA	RADIOTERAPIA
DIRIGENZA	SOCIOLOGIA
DIRIGENZA	UROLOGIA
DIRIGENZA	VETERINARIO

12. disporre che con apposito Decreto del Commissario ad acta, da emanarsi entro il 30 marzo di ogni anno, sarà individuata la ripartizione del budget assunzionale effettivo per l'anno in corso tra procedura di stabilizzazione e assunzione di nuovo personale, nonché la ripartizione delle risorse disponibili per il percorso di stabilizzazione tra l'Area della Dirigenza e l'Area del Comparto nonché tra le differenti discipline e i differenti profili professionali e che con apposito atto si provvederà a disporre per quanto attiene alla gestione degli Avvisi di selezione per la stabilizzazione del personale nonché per quanto attiene al calendario delle attività, alle modalità di svolgimento delle prove selettive, di approvazione della graduatoria e di assunzione dei soggetti individuati;
13. disporre che i partecipanti alla procedura selettiva in oggetto partecipanti alla procedura selettiva in oggetto dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di aver maturato alla data del 30 ottobre 2013, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso enti del medesimo ambito regionale diversi da quello che indice la procedura e che, in caso di dichiarazione mendace o incompleta, si determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro con le conseguenti responsabilità anche di natura penale, in capo al soggetto interessato e che le Aziende provvederanno in fase di recepimento delle domande alla verifica dei titoli e del possesso del requisito sopra richiesto, così come provvederanno in sede di approvazione della graduatoria a dare atto della sussistenza di tali elementi con l'assunzione della conseguente responsabilità in capo alla Direzione strategica in caso di controlli inesistenti o incompleti;
14. disporre che le competenti strutture regionali potranno verificare il corretto andamento di tutte le procedure selettive e il possesso dei titoli e requisiti prescritti e che, in caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni del presente Atto così come dei successivi atti regionali, potranno richiedere all'Azienda interessata di procedere alla risoluzione del contratto di lavoro e potranno dare avvio alle procedure di contestazione nei confronti della direzione strategica dell'Azienda interessata;
15. precisare che qualora si rendesse necessario conseguentemente alla definizione del contenzioso di cui all'Ordinanza del Consiglio di Stato- sez. IV del 27 ottobre 2015, saranno adottati gli atti commissariali di modifica e/o integrazione alla procedura di stabilizzazione per come rappresentata con il presente Decreto e con i successivi Decreti;
16. disporre che i soggetti individuati mediante le sopra richiamate procedure selettive non potranno spostarsi dalla sede di destinazione sino alla conclusione di tutta la fase di stabilizzazione o accettare altri incarichi, nel caso dell'area della Dirigenza per la disciplina propria o per quella equipollente o equiparata e nel caso dell'area del Comparto per lo stesso profilo professionale o per quello corrispondente, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato;

17. prevedere, con successivo e apposito atto commissariale, la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in atto presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., rinviando a tale successivo atto la definizione del termine di durata della proroga e l'esatta individuazione dei soggetti interessati;
18. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

12 NOV. 2015

Roma, li

Nicola Zingaretti

